

## Determinazione Dirigenziale

N. 356 del 05/03/2018

Classifica: 004.05

Anno 2018

(6862005)

<i>Oggetto</i>	<b>RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RELATIVI AGLI ANNI 2017 E PRECEDENTI ALLA DATA DEL 31.12.2017 PER LA DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI</b>
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI INFORMATIVI</b>
<i>Riferimento PEG</i>	<b>53</b>
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>Dr. Rocco Conte</b>
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	<b>CONTE ROCCO - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI</b>

LIMOF

Riferimento Contabilità Finanziaria:

### Il Dirigente / Titolare P.O.

**VISTO** il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali;

**PREMESSO** che con il D.Lgs. 126/2014 sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e che, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali saranno interessati dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili, in applicazione della richiamata disposizione;

**CONSIDERATO** che:

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. Al solo fine di consentire una

corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali. Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere;

**VISTO** l'allegato n. 2 "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" punto 9.1 che prevede che l'Ente locale, effettui annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi;

**VISTO** che, nel suddetto principio contabile, si prevede l'istituzione del fondo pluriennale vincolato costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata e che la disciplina del fondo pluriennale vincolato sia definita nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

**VISTO** l'art. 228 - 3 comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che prevede che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui;

**VISTO** l'art. 52 del regolamento di contabilità modificato in ultimo con delibera consiliare n. 7 del 04/02/2013;

**RICHIAMATA** la nota avente per oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2016 e precedenti. Revisione degli accertamenti ed impegni iscritti nell'annualità 2017 – FPV, re-iscrizioni da esigibilità", con cui il servizio finanziario dell'ente ha trasmesso a ciascun dirigente le tabelle dei residui attivi e passivi di propria competenza risultanti dalle scritture contabili dell'ente, al fine di permettere loro di effettuare, nel rispetto di quanto riportato dalla normativa richiamata, la verifica straordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui, secondo i nuovi principi contabili applicati al fine di rilevare:

- le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2017 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

**RICHIAMATO** il "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" che al punto 9.1 reca "Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale."

**RITENUTO** pertanto di provvedere a dare attuazione alla facoltà prevista nel principio

procedendo con lo stralcio, in prima istanza dei crediti ritenuti di dubbia e difficile esazione, accertati nell'esercizio 2012, per un totale di 18.686,52 Euro, come da riepilogo allegato, procedendo a riclassificare il credito, nello Stato Patrimoniale;

**CONSIDERATO** pertanto che ciascuna attività di revisione è stata posta in essere con l'ausilio dei responsabili di servizio e delle unità operative del settore

**CONSIDERATO** che ciascuna attività di revisione è stata posta in essere con l'ausilio dei responsabili di servizio e delle unità operative del settore;

**DATO ATTO** che detta attività si è conclusa con la predisposizione di n. 6 elenchi, allegati al presente atto (allegati A, B, C, D, E, F) nei quali sono riportati i residui riaccertati a seguito della suddetta attività;

**RILEVATO** che la Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Toscana, ha richiamato più volte l'attenzione degli enti sull'importanza delle operazioni di riaccertamento e sulla correttezza e completezza delle relative delibere, le quali devono essere motivate in modo sufficiente e chiaro in ordine alle ragioni e al titolo giuridico del mantenimento o della cancellazione del residuo;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;

**RAVVISATA**, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

**DETERMINA**

- 1) Di approvare per la DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2017 e precedenti alla data del 31 dicembre 2017, così come indicato:

DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2017 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI ( R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)		
	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =CP-A		
	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>	RS	228.619,42	RR	142.549,70	R	- 34.933,31	CP	EP	51.136,41
	CP	133.848.882,10	RC	132.109.376,37	A	132.846.248,20		EC	736.871,83
	CS	134.074.560,06	TR	132.251.926,07	CS	1.822.633,99		TR	788.008,24
							CP	1.002.633,90	

DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2017 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	IMPEGNI (I)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R)	TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
TOTALE DELLE SPESE	RS 10.940.315,59	PR 10.924.246,59	I 75.017.639,19	R - 14.931,51	EP 1.137,49
	CP 77.676.597,91	PC 73.676.896,46	ECP 2.658.958,72		EC 1.340.742,73
	CS 88.599.087,32	TP 84.601.143,05	FPV ,00	TV -14.931,51	TR 1.341.880,22

2) di rimandare ai seguenti schemi allegati alla presente delibera il dettaglio delle suddette operazioni:

- Allegato A: elenco residui attivi eliminati ;
- Allegato B: elenco residui passivi eliminati ;
- Allegato C: elenco residui attivi da riportare ;
- Allegato D: elenco residui passivi da riportare ;
- Allegato E: dettaglio maggiori/minori entrate di competenza ;
- Allegato F: dettaglio economie di competenza .

3) di dare mandato agli uffici finanziari di procedere alle dovute operazioni di contabilizzazione, dando atto che i residui eliminati risultano economie e insussistenti;

4) di disporre la registrazione del presente atto nel protocollo delle determinazioni allegando al presente atto i documenti giustificativi elencati in narrativa.

5) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Dr. Rocco Conte

Firenze            **05/03/2018**

**CONTE ROCCO - DIREZIONE SERVIZI  
FINANZIARI**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”